

Il design entra ed esce dalla “Gabbia” alla Varese Design Week 2025

Pubblicato: Martedì 16 Settembre 2025



La Varese Design Week torna in città per la sua nona edizione, dal 25 al 28 settembre 2025, con un ricco programma di esposizioni e installazioni: «Come di consueto, nel centro storico della città, ma non solo» come ha sottolineato la fondatrice dell’evento, **Nicoletta Romano**.

Il tema principale affrontato quest’anno – con incontri, mostre, momenti di discussione o più ludici – è quello della **Gabbia**: «Una sfida progettuale e creativa oltre che un rimando al significato metaforico di libertà» spiegano le organizzatrici **Nicoletta Romano** e **Silvana Barbato** dell’Associazione Wareseable.

«La Varese Design Week è nata 9 anni fa, nel 2016 – sottolinea Romano – Prima eravamo in 4 ragazze, ora siamo io e Silvana Barbato a portare avanti questo impergno, che rappresenta oggi un momento di attenzione verso il mondo del design e della cultura, volto a stimolare l’interesse, non solo degli addetti ai lavori, ma di un pubblico più ampio, curioso e interessato al bello, alla ricerca del gusto e alla rivalutazione della nostra città nei suoi luoghi più significativi».

Protagonisti indiscussi dell’appuntamento varesino sono designer e aziende che hanno l’occasione di presentare le loro realizzazioni: confermando l’attenzione per i temi di attualità, la VDW 2025 si affronterà il tema della Gabbia, intesa in termini non solo di progettualità e creatività a livello di design, ma anche con il profondo significato metaforico del concetto di “libertà”, intellettuale e personale.

Mostre, incontri pubblici e performance comporranno un ricco palinsesto che avrà il suo nucleo principale nel centro della città di Varese, con installazioni in Piazza San Vittore, Piazza Monte Grappa e Piazza Garibaldino. Ma non: perchè solo la VDW toccherà anche Villa Panza e il vicino comune di Morazzone.

[lefodto id=1941556]

DAL PALLONE MOLTEN AL PENDOLINO, L'OSPITE D'ONORE È IL DESIGNER ALDO CINGOLANI

Ospite d'onore dell'edizione 2025 è l'architetto e designer **Aldo Cingolani**, Presidente & CEO di Bertone Design Group, che svolge attività di consulenza per numerosi atenei come il Politecnico di Milano e di Torino, l'Università del Design di Budapest e il Politecnico di Hong Kong.

Il **25 settembre alle 21** Cingolani terrà un incontro aperto al pubblico a Villa Panza insieme a **Gabriella Belli**, storica dell'arte e curatrice del progetto scientifico di Villa e Collezione Panza. Aldo Cingolani, fondatore del Master "Design for Architecture" con il Poli. Design di Milano e Consulente con il Poli. Design di Milano per la progettazione di interni per il nuovo teatro LAC della città di Lugano, ha disegnato nel tempo oggetti iconici, di ogni tipo: dal telefono **Sirio** al pallone da pallacanestro **Molten**, da diversi modelli di macchine fotografiche **Nikon** ai treni **Pendolino** e **Italo**.

«È per me un autentico privilegio prendere parte a questa prestigiosa manifestazione, che celebra il design e l'arte come strumenti di dialogo culturale e rigenerazione urbana. – ha spiegato **Aldo Cingolani** durante la presentazione – Sono persuaso che le opere degli artisti selezionati sapranno offrire al pubblico e alla città di Varese un'esperienza estetica e riflessiva di rara intensità e profondità».

SETTE INSTALLAZIONI, UNA PIU' SORPRENDENTE DELL'ALTRA

Sono tante le installazioni da non perdere durante questa VDW25: "àtrebiL" dell'Architetto e Designer **Carlo Rampazzi** è esposta nel magnifico giardino all'italiana di **Villa Panza**, un'opera che segue il suo ormai celebre stile MAXIMINIMALISMOBILI; in **Piazza San Vittore** ci sarà "**Grattacieli del futuro**" a cura di **Alberto Talarico** e Bertone Design, un progetto di arte terapia che invia i passanti alla partecipazione; "**La condizione umana**" in **Piazza Monte Grappa** è una scultura realizzata ad hoc dall'artista internazionale **Marco Benedetti**, pittore, scultore ed architetto da sempre esploratore del tema de Mito e del Simbolo attraverso le sue opere; "**Freedom**" a cura di NovelloCase e Fogliani Illuminazione Spa, con Time to Breed e la direzione artistica di **Silvana Barbato** in **Piazza del Podestà** trae spunto dalla natura che ci circonda, incarnata dalla farfalla da sempre simbolo di libertà e leggerezza; nel **Cortile d'Onore** dei **Giardini Estensi** c'è "**LOUD – LivingOutdoorDesign**" un concept coordinato dallo studio **Riva Simone Architect**, in collaborazione con Cagis Srl, Greendesign Sc e La Terra Cruda, a presentare un brand che esplora il limite tra indoor e outdoor, un progetto nato dalla volontà di creare una realtà interdisciplinare, che spazia dall'outdoor design, all'allestimento del verde, al furniture design, al progetto di strutture schermanti esclusive e relativa installazione, fino al complemento d'arredo; infine "**Polisemia della Gabbia**" a cura del team Stage VDW25 Scuola Europea nel suggestivo **Cortile Perabò**.

Presso **Gandini Kitchen Store** ci sarà la mostra in collaborazione con Love Spot Galleries Varese "**Mr. Savethewall e la Gabbia dei social network**" di **Mr. Savethewall**, noto street artist che sarà anche presente all'inaugurazione del 25 settembre alle 18.

"Freedom": sarà una gabbia di farfalle la grande protagonista della Varese Design Week 2025

TRA DIALOGHI E MUSICA, I TANTI EVENTI DELLA VDW

Anche quest'anno non mancheranno i momenti di scambio e dialogo, come avverrà il 25 settembre alle 15.30 con il professor **Enzo Laforgia**, Assessore alla Cultura del Comune di Varese, che terrà una conferenza sul tema della gabbia.

Il 26 settembre alle 11 presso l'Istituto Penitenziario dei Miogni ci sarà un incontro con i detenuti e con **Luca Spada**, che si occupa del loro reinserimento sociale a fine pena, seguito da una performance artistica del cantautore Luca Re.

Sempre il 26 settembre alle 18.00 **Leonardo De Franceschi**, giovane Interior Designer rivelazione dell'anno presenterà il suo libro *Dentro le Stanze e fuori nelle Strade* in un talk per esplorare la cultura urbana tra design, arte, moda, musica e intelligenza artificiale insieme all'architetto **Simone Riva**, alla Presidente VDW **Nicoletta Romano** al cantautore varesino Luca Re, giovanissimo astro nascente musicale, che alle 21.30 si esibirà in concerto.

Il 27 settembre il primo appuntamento è alle 11 alla Fondazione Morandini con il talk **“Architettura e complessità, i nuovi paradigmi”** con l'architetto **Riccardo Blumer**; alle 15.30 ci sarà la tavola rotonda **OUTDOOR DESIGN TRENDS 2026**: tra sostenibilità e funzionalità, matericità e biofilia curata dall'architetto **Simone Riva** e l'architetto **Claudio Multari**, con la partecipazione dell'architetto **Teresa Casarola**, **Vaprio Zanoni** e l'architetto **Monica Bispo**.

Alle 17.30 si esce dalla “gabbia” figurata dei confini cittadini, per andare nel vicino comune di **Morazzone** dove a Cascina La Lepre ci sarà **THE BEAT CUBE**, esperienza immersiva tra Natura, Design e Arte ideata dall'architetto **Fabiola Rizzuti**, proprietaria della Cascina La Lepre, in collaborazione con **Leonardo De Franceschi** e **Marcello Peano**, e dove si visiterà le mostre dell'artista italo-brasiliano **Henrique Rivello** e dell'artista ungherese **Dora Iren Bus**. Alle ore 15.30, poi, si dipingerà insieme la tela gigante **“Decollazione di S. Giovanni Battista”** di Pier Francesco Mazzucchelli detto “Il Morazzone”. Alle 18, infine, musica dal vivo prima con la Junior Band – banda M.A.M. e poi con i BRASS.

Come da tradizione l'ultimo giorno della VDW, **domenica 28 settembre**, l'appuntamento è **alle 10** presso il **Cinema Nuovo**, dove avrà luogo il **petit déjeuner du cinéma**, evento ormai storico che viene proposto al pubblico fin dalla prima edizione: dopo una pausa a base di caffè e brioches ci sarà la visione del film inedito **“Amerikatsi”** del regista armeno Mikael A. Goorjian, selezionato da Gabriele Ciglia e Giulio Rossini.

Il gran finale si terrà alla **Fondazione Marcello Morandini**, dove si troverà l'installazione **“Gabbia Vegetale”** a cura di **Fabiola Rizzuti**, che trasporta i visitatori in una dimensione onirica. Poi in occasione del finissage della mostra in corso **C'è Carta e Carta** – promossa dalla Fondazione Morandini – ci sarà l'evento dal titolo **Evasione** ispirato al romanzo *Alice nel Paese delle Meraviglie*; verranno presentati anche un abito in carta con inserti “green” realizzato dall'architetto e Designer **Fabiola Rizzuti** e delle “teste” in carta dell'artista ungherese **Dora Iren Bus**, oltre a diverse performance artistiche a firma della regista **Alessandra Premoli**. A concludere l'evento è possibile partecipare a un **teatime** nel giardino della Fondazione sul tema del Non compleanno di Alice, in collaborazione con **SweetTea Time**.

Per l'occasione, la Fondazione Museo Morandini produrrà nuove ed esclusive tazzine e il ricavato della vendita sarà destinato a sostenere l'Associazione **IL PEZZETTINO**.

La VDW 2025 si avvale anche quest'anno della collaborazione della Scuola Europea e dei suoi studenti, che faranno da guida agli ospiti per tutta durata della manifestazione.

[LE INFO COMPLETE NEL SITO DELLA VARESE DESIGN WEEK](#)

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it